

REGOLAMENTO USCITA AUTONOMA DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE IV e V DI SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLE LEZIONI

Art. 1: Uscita autonoma degli alunni della classe IV e V di scuola primaria

Il dirigente scolastico, su autorizzazione della famiglia, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e del livello di autonomia raggiunto, "nell'ambito di un processo volto alla loro auto responsabilizzazione", può consentire l'uscita autonoma al termine delle lezioni agli alunni frequentanti la classe IV e V della scuola primaria, per:

- raggiungere l'abitazione o altro luogo convenuto con la famiglia;
- raggiungere la zona abituale in cui il genitore/adulto attende;
- raggiungere la fermata del servizio di trasporto scolastico o pubblico;
- raggiungere un locale dove consumare il pasto (nel caso di uscita con successivo rientro per le lezioni pomeridiane).

"L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza" (art. 19 bis L N° 172 del 04/12/2017).

Art. 2: Autorizzazione uscita autonoma e dichiarazione da parte dei genitori/esercenti la potestà genitoriale

L'autorizzazione alla scuola a consentire l'uscita autonoma degli alunni deve essere formulata dagli esercenti la potestà genitoriale, secondo apposito modello fornito dalla Scuola. L'autorizzazione comprende una dichiarazione nella quale la famiglia attesta la conoscenza delle disposizioni e delle procedure attivate dalla scuola attraverso il presente regolamento, accetta e condivide tali disposizioni per quanto di competenza. La dichiarazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte dei richiedenti, per manifestare in modo inequivocabile la volontà di far subentrare, all'uscita da scuola, la propria vigilanza potenziale alla vigilanza effettiva del personale scolastico, nonché esprimere il consenso verso le pratiche e le procedure attivate al riguardo dall'Istituzione Scolastica.

I genitori/esercenti la potestà genitoriale dichiarano inoltre di aver valutato attentamente le caratteristiche del percorso e dei potenziali pericoli legati ai seguenti fattori ambientali:

- collocazione della scuola: posizione centrale/decentrata della scuola, tipologia dei percorsi scuola/casa;
- collocazione della scuola rispetto alla zona limitrofa in cui un familiare/adulto attende l'alunno/a;
- collocazione della scuola rispetto al locale in cui consumare il pasto;
- collocazione della scuola rispetto alla fermata del servizio di trasporto scolastico o pubblico;
- viabilità e traffico: tipo di viabilità (strade ad alta intensità di traffico), tipo di strade (statali/provinciali/comunali), aree e orari ad alta intensità di traffico, presenza di aree pedonali, zone di attraversamento protette, piste pedonali e ciclabili, traffico veicolare/assembramento;

- residenza dell'alunno: distanza dell'abitazione dell'alunno, relazioni tra i fattori di viabilità e il traffico con il domicilio, percorsi scuola/casa;
- controllo del territorio: presenza Polizia Locale.

I genitori/esercenti la potestà genitoriale dichiarano altresì di avere valutato le capacità di autonomia, le caratteristiche e il comportamento abituale del proprio figlio in relazione ai seguenti fattori individuali:

- autonomia personale: capacità autonoma di gestirsi e di gestire il contesto ambientale, conoscenza dei corretti comportamenti e delle principali regole della circolazione stradale, utilizzo consapevole e pertinente delle regole e delle competenze acquisite;
- atteggiamenti individuali: adeguata capacità di attenzione e concentrazione, affidabilità, senso di responsabilità, corretta applicazione delle competenze acquisite.

L'autorizzazione ha validità per l'anno scolastico o fino ad eventuale esplicito diniego da parte del Dirigente scolastico.

Art. 3: Valutazione dell'autorizzazione della famiglia

Il Dirigente scolastico comunicherà tempestivamente l'eventuale diniego, a seguito di una valutazione che terrà conto dei sotto elencati criteri:

- fattori ambientali: fattori di rischio potenzialmente prevedibili e quindi oggetto di valutazione in condizioni di normalità. Sono esclusi dalla valutazione tutti i fenomeni eccezionali, inconsueti e comunque non ricadenti in situazioni note;
- fattori individuali: caratteristiche degli alunni, con particolare riferimento a manifestazioni comportamentali che richiedano forme di controllo intensificato o una particolare attenzione.

In mancanza di esplicito diniego, l'autorizzazione si intende accettata.

In caso di diniego, o nel caso in cui i genitori/esercenti la patria potestà non autorizzino l'istituzione scolastica a consentire l'uscita autonoma, il minore dovrà essere prelevato dal genitore o da adulto delegato, all'uscita dell'edificio scolastico.

Art. 4: Impegno dei genitori/esercenti la potestà genitoriale

Contestualmente all'autorizzazione i genitori/esercenti la potestà genitoriale si impegnano a:

- controllare i tempi di percorrenza e le abitudini del proprio figlio per evitare eventuali pericoli;
- informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza dovessero modificarsi;
- ritirare personalmente o tramite persona maggiorenne delegata il minore su richiesta della scuola e nel caso dovessero insorgere problemi di sicurezza;
- ricordare costantemente al minore la necessità di adottare comportamenti corretti e rispettosi del codice della strada, ricordando, a titolo esemplificativo, le seguenti regole pratiche :

1. quando esci dalla scuola per tornare a casa:

a) prima di attraversare strade, piazze o piazzali osserva attentamente se sopraggiungono veicoli,

attraversa solo quando sei sicura/o della loro assenza e con rapidità;

b) attraversa sempre sulle strisce pedonali e rispetta i segnali degli agenti di Polizia Locale e dei semafori;

c) cammina sempre sul marciapiede; in mancanza del marciapiede cammina sul lato della strada alla tua sinistra e mantieniti sempre sul margine esterno; fai molta attenzione alle curve, dove non si può vedere cosa c'è oltre;

d) non lasciarti distrarre: non oltrepassare i limiti che circondano cantieri e luoghi di lavorazione; non avvicinarti a macchine in movimento, accumuli di materiali; non raccogliere oggetti che non conosci o di cui non sei sicura/o...;

e) se uno sconosciuto ti invita a seguirlo non lo fare; se ti trovi in difficoltà chiedi aiuto agli agenti di Polizia Locale, ai carabinieri/poliziotti o a un adulto.

2. quando esci dalla scuola per raggiungere la zona stabilita in cui un familiare/adulto ti attende:

a) avviati direttamente attraversando la strada, se necessario, sulle strisce pedonali presidiate dalla Polizia Locale, senza prendere altre strade;

b) se uno sconosciuto ti invita a seguirlo non lo fare; se ti trovi in difficoltà chiedi aiuto agli agenti di Polizia Locale, ai carabinieri/poliziotti o a un adulto.

3. quando esci dalla scuola per prendere lo scuolabus o un mezzo del servizio pubblico:

a) avviati direttamente alla fermata, attraversando il cortile e la strada in corrispondenza degli attraversamenti pedonali presidiati dalla Polizia Locale, senza prendere altre strade;

b) se uno sconosciuto ti invita a seguirlo non lo fare; se ti trovi in difficoltà chiedi aiuto agli agenti di Polizia Locale, ai carabinieri/poliziotti o a un adulto.

4. quando esci dalla scuola (nei giorni di rientro pomeridiano) per recarti a consumare il pasto:

a) prima di attraversare strade, piazze o piazzali osserva attentamente se sopraggiungono veicoli, attraversa solo quando sei sicura/o della loro assenza e con rapidità;

b) attraversa sempre sulle strisce pedonali e rispetta i segnali degli agenti di Polizia Locale e dei semafori;

c) cammina sempre sul marciapiede; in mancanza del marciapiede cammina sul lato della strada alla tua sinistra e mantieniti sempre sul margine esterno; fai molta attenzione alle curve, dove non si può vedere cosa c'è oltre;

d) non lasciarti distrarre: non oltrepassare i limiti che circondano cantieri e luoghi di lavorazione; non avvicinarti a macchine in movimento, accumuli di materiali; non raccogliere oggetti che non conosci o di cui non sei sicura/o...;

e) se uno sconosciuto ti invita a seguirlo non lo fare; se ti trovi in difficoltà chiedi aiuto agli agenti di Polizia Locale, ai carabinieri/poliziotti o a un adulto.